

# **BENCHMARKING RISCHIO DI CREDITO – QUADRO DI MERCATO**

Analisi della qualità del credito e degli indicatori di  
performance di portafoglio

**Dati aggiornati al 31 dicembre 2017**

## INDICE

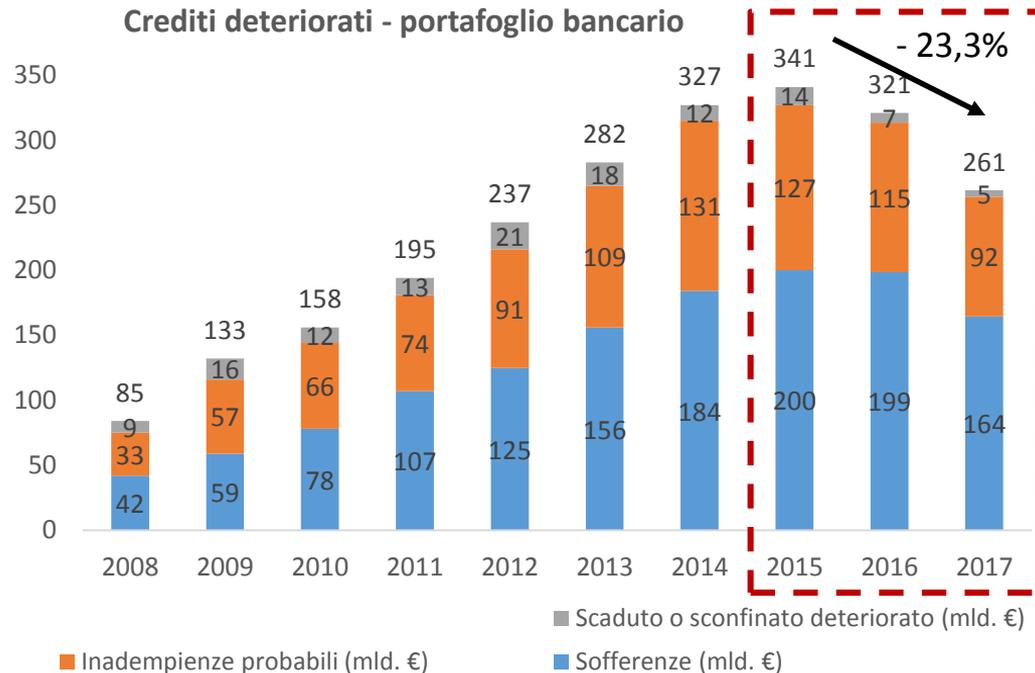
### **A. La dinamica dei crediti deteriorati – un confronto banche - leasing**

B. Statistiche trimestrali sul rischio di credito – Benchmarking

C. Indicatori di performance di portafoglio BDCR – Benchmarking

## CONTINUANO A RIDURSI I VOLUMI DI DETERIORATO DEI PORTAFOGLI BANCARI

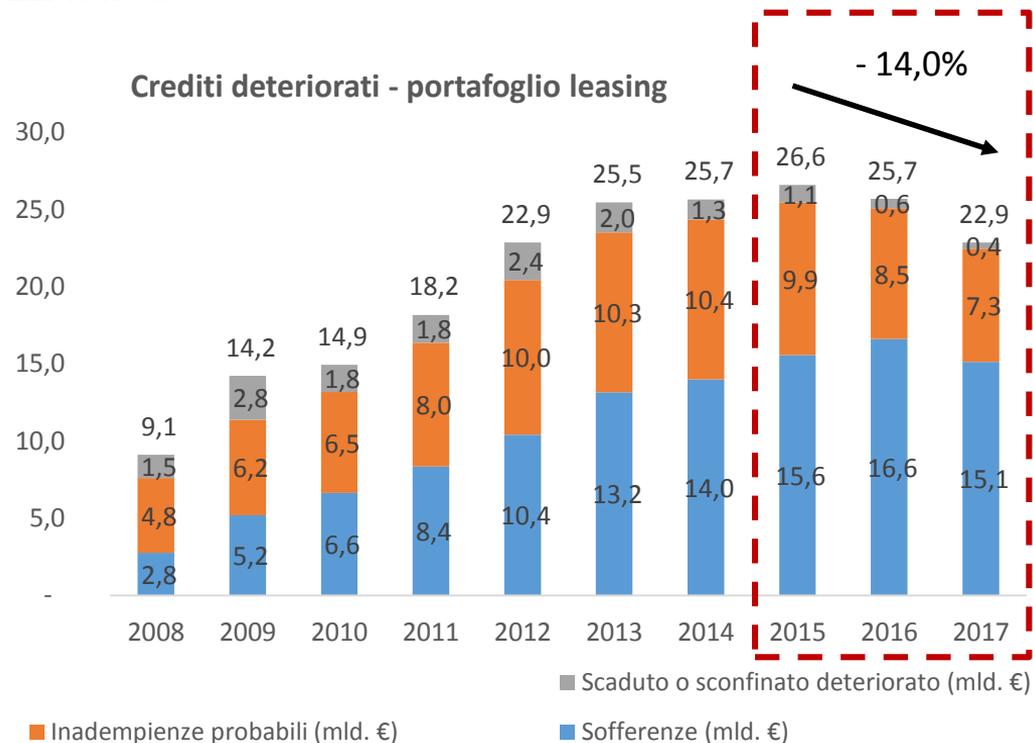
- Il sistema bancario italiano ha accelerato, nella seconda metà del 2017, il c.d. *deleveraging* dei crediti non performing già evidenziatosi nel corso del 2016
- Anche se le consistenze di NPL rimangono a livelli molto superiori a quello pre-crisi, la riduzione recente è stata significativa e pari al 12,0% rispetto a giugno, dopo la riduzione del 7,4% già osservata nel primo semestre dell'anno
- Continuano, in particolare, a diminuire le consistenze lorde sia delle sofferenze (32 mld. € in meno rispetto a dicembre 2016, pari a una riduzione del 17,3%) e delle inadempienze probabili (23 mld. €, pari a un -19,7% anno/anno).



Fonte: elaborazioni Assilea su dati Banca d'Italia

## PROSEGUE IL DEVELERAGING DEGLI NPE LEASING

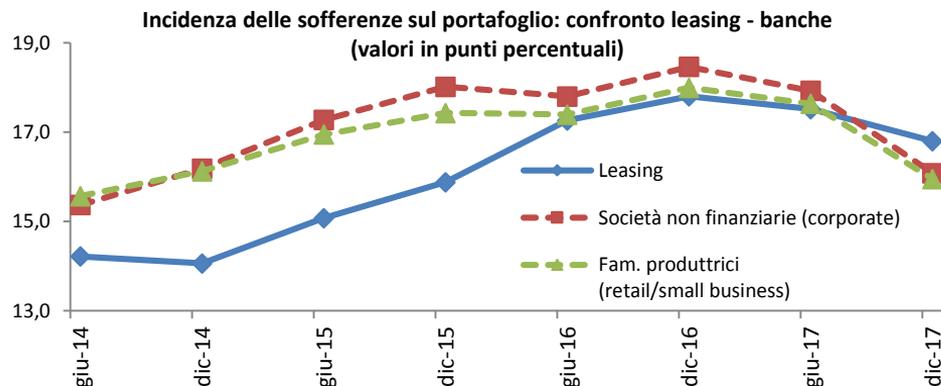
- Anche sul mercato leasing italiano si è registrato (sebbene a tassi inferiori rispetto al settore bancario) un significativo fenomeno di deleveraging, con i NPL in riduzione dopo il picco raggiunto a dicembre 2015
- In particolare, dopo la riduzione del 6,6% osservata nel primo semestre dell'anno, il secondo semestre ha visto una ulteriore riduzione delle consistenze dei crediti deteriorati del 4,7%. Complessivamente, la riduzione dei NPL è pari al 14,0% rispetto a dicembre 2015 e dell'11,0% su base annuale
- La consistenza lorda delle sofferenze è diminuita di 0,8 mld. € nel corso del secondo semestre del 2017 (e di 1,5 mld. € rispetto a dicembre 2016). I volumi di UTP, in analogia riduzione, sono i minimi dal 2011



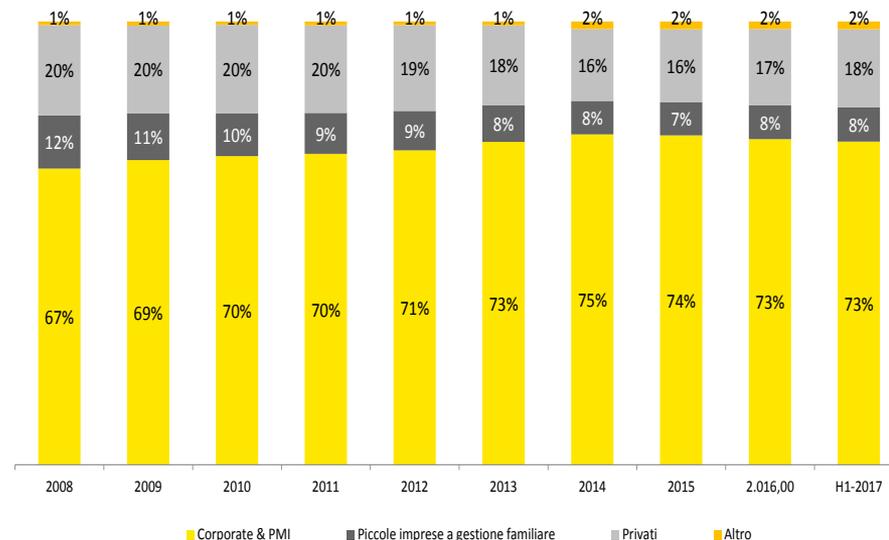
Fonte: Assilea

## L'INCIDENZA DELLE SOFFERENZE LEASING RESTA LEGGERMENTE SUPERIORE RISPETTO A QUELLA DEI PRESTITI BANCARI

- Le sofferenze bancarie sono prevalentemente osservate sulla clientela Corporate e PMI (la clientela «core» del leasing)
- Per tale classe di debitori, il peso delle sofferenze sul totale delle esposizioni di fonte generalmente bancaria si è confermato, a dicembre, leggermente inferiore rispetto al peso misurato sul prodotto leasing



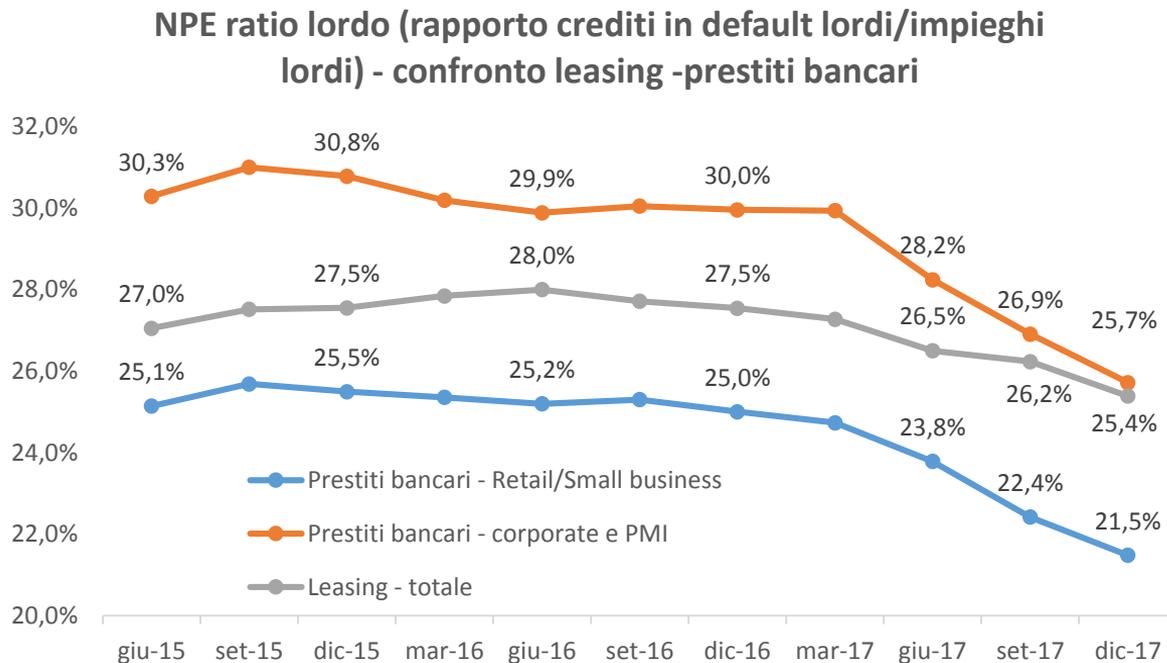
### Distribuzione delle sofferenze bancarie per tipologia di debitore



Fonte: Lettera di Assilea; elaborazioni E&Y su dati Banca d'Italia

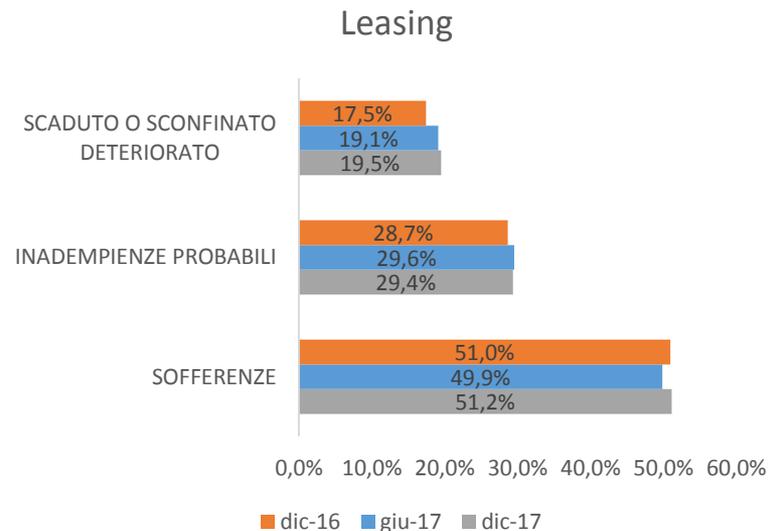
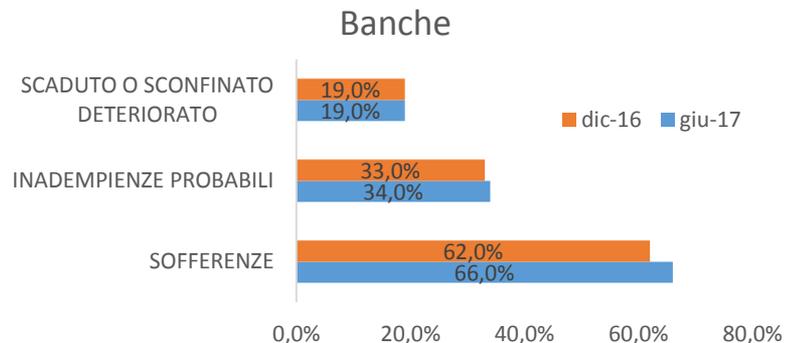
## L'NPE RATIO LEASING RESTA INFERIORE A QUELLO BANCARIO «CORPORATE», MA SUPERIORE RISPETTO A QUELLO BANCARIO «RETAIL/SMALL BUSINESS»

- Sul totale portafoglio leasing (incluse le società in run-off) il peso dei crediti non performing è in ulteriore riduzione nel secondo semestre del 2017, collocandosi, a dicembre, al 25,4%
- Lo stesso si verifica con riferimento ai prestiti bancari rivolti a clientela corporate/PMI e retail-small business, dove la riduzione è, anzi, leggermente più marcata
- Il dato leasing si mantiene su valori intermedi rispetto alle due tipologie di prestiti bancari suindicati, ma il differenziale rispetto al tasso misurato sui prestiti bancari corporate si è assottigliato negli ultimi trimestri



## LE RETTIFICHE % SUI PRESTITI RESTANO SUPERIORI A QUELLE LEASING

- Il tasso medio di copertura delle sofferenze bancarie ha raggiunto, a giugno 2017, il 66%; quello delle inadempienze probabili il 34% (fonte Banca d'Italia)
- Sul portafoglio leasing, il tasso medio di copertura dei crediti deteriorati continua ad essere inferiore rispetto a quello sui corrispondenti prodotti bancari (eccezione positiva continua ad essere quella dello scaduto o sconfinato deteriorato). Si osserva, però, una generale crescita del tasso di accantonamenti nel secondo semestre del 2017 (unica eccezione è rappresentata dalle rettifiche % sugli UTP). In particolare, il dato sulle sofferenze torna al di sopra del 51%.



Fonti: Assilea e Banca d'Italia (elaborazioni E&Y)

## INDICE

A. La dinamica dei crediti deteriorati – un confronto banche - leasing

**B. Statistiche trimestrali sul rischio di credito –  
Benchmarking**

C. Indicatori di performance di portafoglio BDCR – Benchmarking

## LE STATISTICHE TRIMESTRALI SUL RISCHIO DI CREDITO – SDL ATTIVE

Il portafoglio delle SdL attive al 31 dicembre 2017

Assilea basa le sue analisi sui dati, raccolti trimestralmente, sulla qualità del credito di 31 Associate (rappresentatività > 80% outstanding complessivo delle Associate) secondo gli schemi emanati da Banca d'Italia e in linea con quanto richiesto dalle normative europee ed internazionali.



*Sono attesi cambiamenti, in particolare l'introduzione della classificazione dei crediti in stadi (ex. IFRS 9) e la separata segnalazione dei c.d «write-off».*

(VALORI in migliaia di €) Dati al 31 Dicembre 2017	Numero contratti	Valore contratti	Rettifiche
Altre esposizioni	701.147	61.067.360	357.907
Altre esposizioni con scaduto oltre 1 mese (non deteriorate)	9.605	1.100.761	25.251
Forborne performing	3.539	2.013.718	39.227
<b>Subtotale in bonis</b>	<b>714.291</b>	<b>64.181.839</b>	<b>422.385</b>
Scaduto deteriorato fino a 6 mesi	2.974	163.710	16.450
Scaduto deteriorato oltre 6 mesi	3.950	154.062	38.977
Inadempienze probabili	23.545	6.016.390	1.739.524
Sofferenze	54.072	10.912.827	5.523.437
<b>Subtotale deteriorato</b>	<b>84.541</b>	<b>17.246.989</b>	<b>7.318.388</b>
<b>Subtotale di cui forborne non performing</b>	<b>9.988</b>	<b>3.507.341</b>	<b>1.077.015</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>798.832</b>	<b>81.428.828</b>	<b>7.740.773</b>

Fonte: Assilea

## LA COSTRUZIONE DEGLI INDICATORI DI QUALITÀ' DEL CREDITO ASSILEA

Su tale base, vengono costruiti tre principali *indicatori di qualità del credito e rettifiche di portafoglio*:

**NPE ratio lordo =  
crediti deteriorati lordi/  
esposizione lorda**

<b>1. Subtotale deteriorato</b>	<b>17.246.989</b>
<b>2. Totale complessivo</b>	<b>81.428.828</b>
<b>1/2=</b>	<b>21,2%</b>

**Provisioning ratio =  
rettifiche sui crediti deteriorati/  
crediti deteriorati**

	<b>3. Valore contratti</b>	<b>4. Rettifiche</b>
<b>Subtotale deteriorato</b>	<b>17.246.989</b>	<b>7.318.388</b>
<b>4/3=</b>	<b>42,4%</b>	

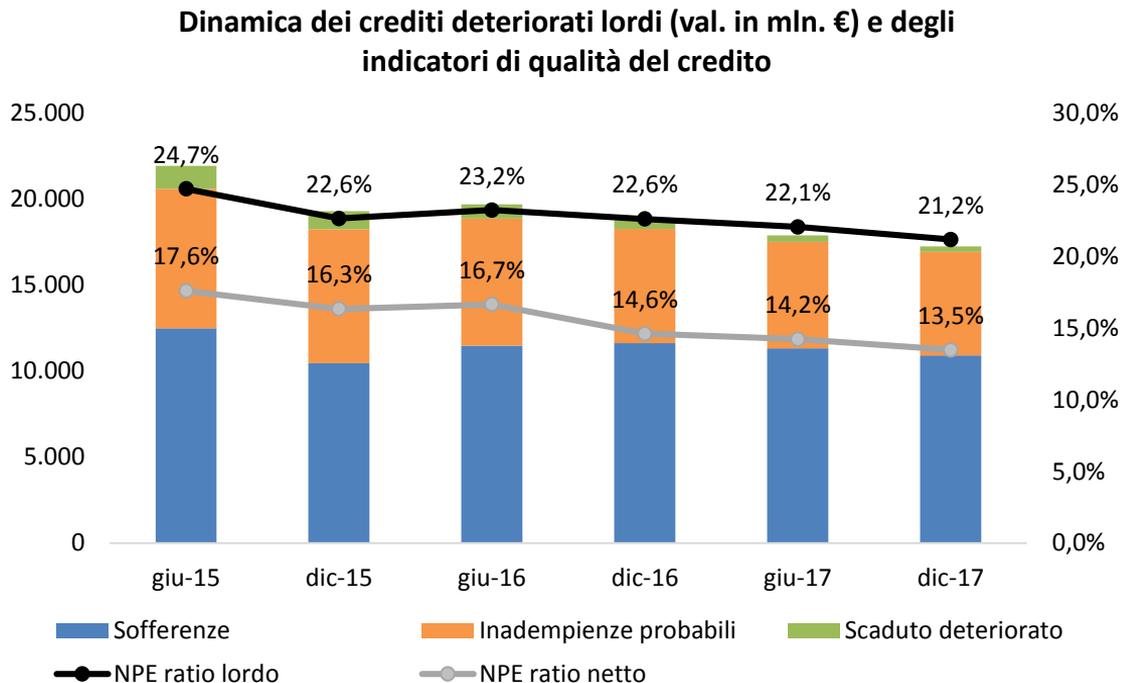
**NPE ratio netto =  
crediti deteriorati netti/  
esposizione netta**

<b>Subtotale deteriorato</b>	<b>5. Valore contratti</b>	<b>17.246.989</b>
	<b>6. Rettifiche</b>	<b>7.318.388</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>7. Valore contratti</b>	<b>81.428.828</b>
	<b>8. Rettifiche</b>	<b>7.740.773</b>
	<b>(5-6)/(7-8)=</b>	<b>13,5%</b>

Fonte: Assilea

## SI RIDUCE LA QUOTA DI NPE SUL PORTAFOGLIO DELLE SDL ATTIVE

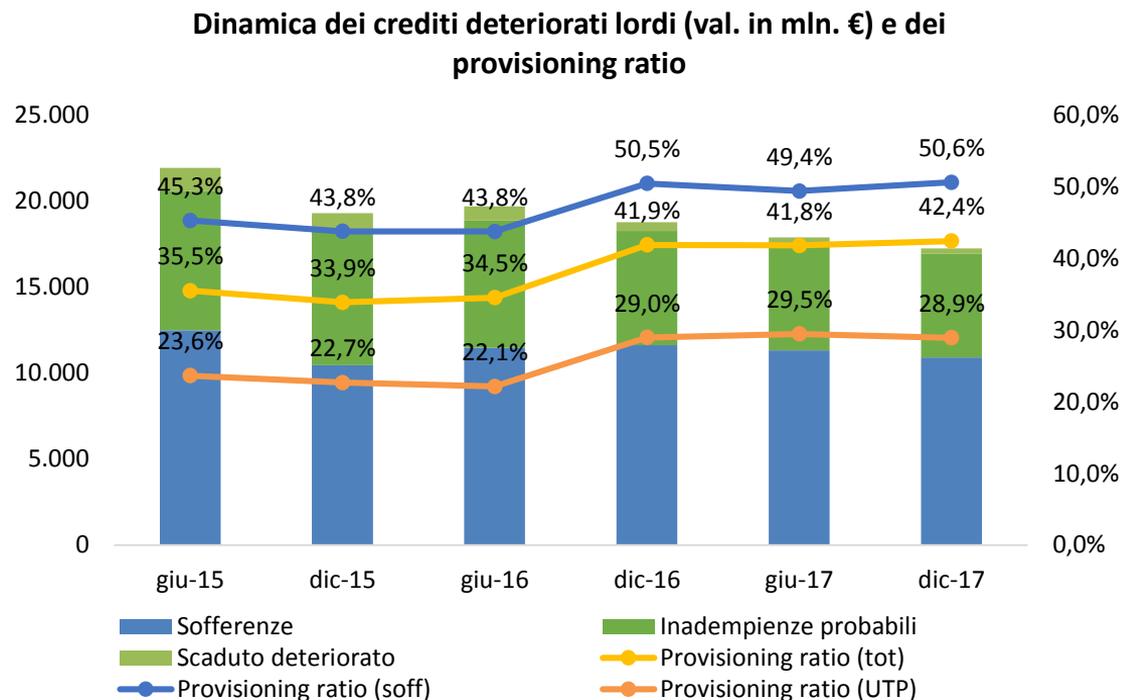
- Le **SOCIETÀ DI LEASING ATTIVE** hanno sistematicamente proceduto alla riduzione dei loro stock di crediti deteriorati negli ultimi trimestri, con la sola momentanea eccezione della ricorrenza di giugno 2016
- L'NPE ratio lordo è sceso ulteriormente nella seconda parte del 2017, scendendo, a dicembre, al 21,2%. La riduzione dell'NPE ratio netto è risultata meno marcata, ma comunque superiore al p.p. nel semestre in oggetto.
- Prosegue la riduzione della consistenza lorda delle sofferenze sulle sole società attive, che scende al di sotto degli 11 mld. € (-6,1% nell'anno e -3,7% rispetto a giugno), il valore più basso degli ultimi 3 anni. Gli UTP evidenziano una riduzione ancora più significativa (-9,5% nell'anno), scendendo a poco più di 6 mld. di euro.



Fonte: Assilea

## I PROVISIONING RATIO DELLE SDL LEASING AUMENTANO ANCORA

- La permanenza di una quota di crediti deteriorati ancora pari a circa 1/5 delle esposizioni totali, nonostante la positiva riduzione osservata nei semestri recenti, nonché le richieste provenienti dal Regolatore, giustificano politiche di accantonamento (provisioning) conservative da parte degli operatori leasing attivi. La quota di accantonamento complessiva sugli NPE si è confermata superiore al 42% anche a dicembre 2017, circa 7 p.p. rispetto a giugno 2015
- Il provisioning ratio sulle sofferenze è risultato pari al 50,6% in linea con quanto osservato a dicembre 2016 (valore massimo degli ultimi anni)
- Il provisioning ratio sugli UTP risulta pari al 28,9% a dicembre, in lieve riduzione rispetto a giugno 2017 e in controtendenza con le politiche generali.



Fonte: Assilea

## INDICE

A. La dinamica dei crediti deteriorati – un confronto banche - leasing

B. Statistiche trimestrali sul rischio di credito – Benchmarking

**C. Indicatori di performance di portafoglio BDCR –  
Benchmarking**

## GLI INDICATORI DI PERFORMANCE DI PORTAFOGLIO BDCR

*Portafoglio al 31 dicembre 2017 - Fonte: Assilea-BDCR.*

- Assilea costruisce tali indicatori sulla base dei dati provenienti dalla Banca Dati Centrale Rischi Assilea
- Tale base dati riguarda l'intero portafoglio delle società segnalanti in CR (64 società) e copre il periodo gennaio 2011 – dicembre 2017 (e successivi aggiornamenti).

	Totale società attive	
	Numero	Valore
Insolvenza leggera	5.722	1.139.282
Insolvenza grave	24.574	3.723.177
Contenzioso	50.168	7.894.942
<b>Sub totale «patologico»</b>	<b>80.464</b>	<b>12.757.401</b>
<b>Regolare</b>	<b>864.373</b>	<b>68.655.193</b>
Sinistro	609	25.154
<b>Totale</b>	<b>945.446</b>	<b>81.437.748</b>

### Per memoria: classificazione BDCR

**Insolvenza leggera:** la sommatoria degli importi "insolvenza canoni + insolvenza oneri" è < di entrambi i «valori soglia»

**Insolvenza grave:** la sommatoria degli importi "insolvenza canoni + insolvenza oneri" è > di uno o entrambi i «valori soglia»

**Valori soglia:** 5% del costo bene originario (contratti in decorrenza e con sinistro); 35% dei canoni a scadere nel semestre successivo al mese di elaborazione.

## LA BASE: LE MATRICI DI TRANSIZIONE

- Tali dati sono utilizzati per analizzare l'andamento della qualità del credito del portafoglio censito nella CR Assilea
- L'analisi si basa sull'implementazione di opportune **matrici di transizione**, calcolate a diversi intervalli temporali, che tracciano la classificazione dei singoli contratti ad inizio e fine intervallo di tempo considerato

**\*Base di calcolo: 12 mesi. Dati in numeri. Stato dei contratti all'origine (dicembre 2016) e a destinazione (dicembre 2017).**

Fonte: Elaborazioni Assilea su dati BDCR

### Matrice di transizione annuale\*

Origine/Destinazione	Contenzioso	Insolvenza Grave	Insolvenza Leggera	Sinistro	Regolare	Estinto	Non Presenti	Totale
Contenzioso	43.334	451	10	11	194	2.004	23.208	69.212
Insolvenza Grave	3.505	14.513	394	7	2.027	420	8.403	29.269
Insolvenza Leggera	358	1.301	750	0	2.044	69	1.185	5.707
Sinistro	8	9	0	402	5	2	270	696
Regolare	2.301	6.487	3.604	139	621.442	7.367	182.310	823.650
Estinto	3	15	0	0	37	9	10.760	10.824
Non Presenti	659	1.798	964	50	238.624	886	0	242.981
Totale	50.168	24.574	5.722	609	864.373	10.757	226.136	1.182.339

### Matrice di transizione trimestrale\*

Origine/Destinazione	Contenzioso	Insolvenza Grave	Insolvenza Leggera	Sinistro	Regolare	Estinto	Non Presenti	Totale
Contenzioso	47.903	386	6	1	153	270	6.447	55.166
Insolvenza Grave	1.517	19.086	562	9	2.030	2.136	2.810	28.150
Insolvenza Leggera	117	1.365	1.650	0	2.127	61	173	5.493
Sinistro	3	12	0	470	4	40	100	629
Regolare	399	3.187	3.223	113	789.642	7.934	42.824	847.322
Estinto	15	24	10	3	47	34	6.597	6.730
Non Presenti	214	514	271	13	70.370	282	0	71.664
Totale	50.168	24.574	5.722	609	864.373	10.757	58.951	1.015.154

### LA COSTRUZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE DI PORTAFOGLIO BDCR

Due indicatori principali (declinati per comparto):

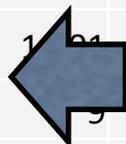
- A. TASSO DI DECADIMENTO DEL PORTAFOGLIO LEASING:** percentuale, aggiornata mensilmente, calcolata sul numero e sul valore dei contratti entrati in contenzioso/insolvenza leggera/insolvenza grave/sinistro\*, in rapporto al portafoglio contratti non segnalati in contenzioso/insolvenza leggera/insolvenza grave/sinistro\* N\*\* mesi prima del periodo di analisi). Sulla base di tali indicatori vengono costruiti grafici storicizzati con l'andamento dei tassi
- B. TASSO DI MORTALITÀ DEL PORTAFOGLIO LEASING:** percentuale, aggiornata mensilmente, calcolata sul numero e valore dei contratti classificati a contenzioso o insolvenza\*, in rapporto al portafoglio dei contratti entrati in decorrenza in uno specifico trimestre, semestre o anno – generazione – di riferimento). Sulla base di tali indicatori vengono costruite le c.d. curve di vintage o per anno di generazione di mercato e singole SdL

\*\* N può assumere i seguenti valori: 1 mese, 3 mesi, 6 mesi, 12 mesi.

## ESEMPIO: CALCOLO DEL TASSO DI DECADIMENTO/CONTENZIOSO

$$Tx = A / B$$

Origine/Destinazione	Contenzioso	Insolvenza Grave	Insolvenza Leggera	Sinistro	Regolare	Estinto	Non Presenti	Totale
Contenzioso	43.334	451	10	11	194	2.004	23.208	69.212
Insolvenza Grave	3.505	14.513	394	7	2.027	420	8.403	29.269
Insolvenza Leggera	358	1.094	9	0	2.044	69	1.185	5.707
Sinistro	8	5	5	402	5	2	270	696
Regolare	2.301	6.487	3.604	139	621.442	7.367	182.310	823.650
Estinto	3	15	0	0	37	9	10.760	10.824
Non Presenti	659	1.798	964	50	238.624	886	0	242.981
Totale	50.168	24.574	5.722	609	864.373	10.757	226.136	1.182.339



A

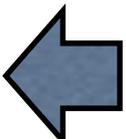


B

## ESEMPIO: CALCOLO DEL TASSO DI DECADIMENTO/INSOLVENZA GRAVE

$$Tx = A / B$$

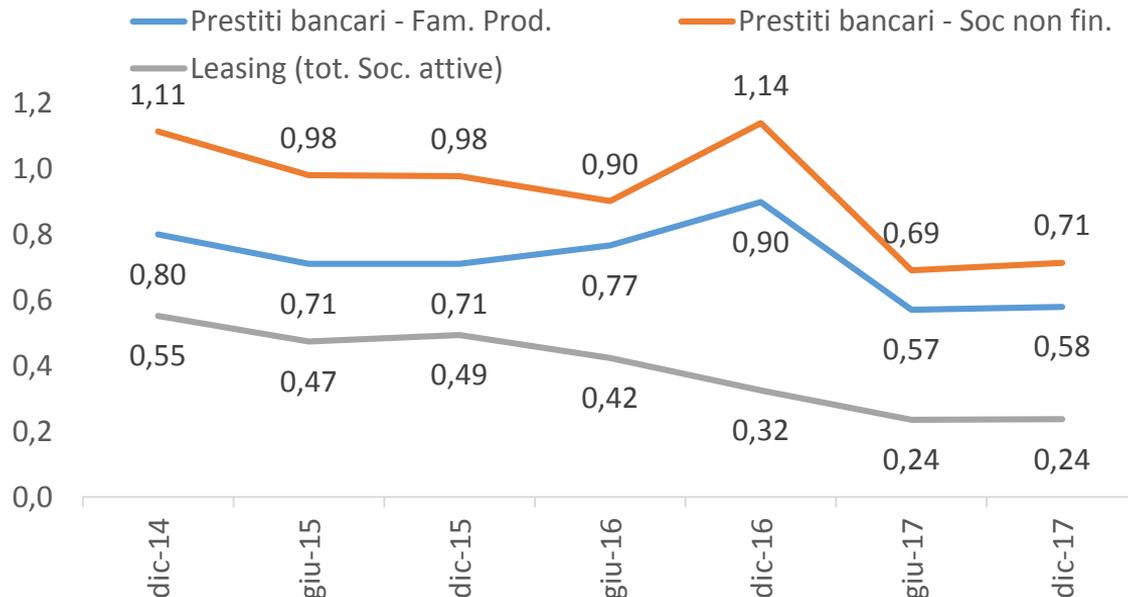
Origine/Destinazione	Contenzioso	Insolvenza Grave	Insolvenza Leggera	Sinistro	Regolare	Estinto	Non Presenti	Totale
Contenzioso	43.334	451	10	11	194	2.004	23.208	69.212
Insolvenza Grave	3.505	14.513	394	7	2.027	420	8.403	29.269
Insolvenza Leggera	358	1.301	1.000	0	2.044	69	1.185	5.707
Sinistro	8	9	0	0	5	2	270	696
Regolare	2.301	6.487	3.604	139	621.442	7.367	182.310	823.650
Estinto	3	15	0	0	37	9	10.760	10.824
Non Presenti	659	1.798	964	50	238.624	886	0	242.981
Totale	50.168	24.574	5.722	609	864.373	10.757	226.136	1.182.339


**A**

**B**

## IL TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE LEASING SI CONFERMA AL DI SOTTO DI QUELLI BANCARI

- Banca d'Italia fornisce i tassi di decadimento trimestrali – passaggi dei prestiti in essere da «regolari» a «sofferenza rettificata» - distinti per tipologia di clientela
- Tali tassi si confermano globalmente in riduzione, sebbene in lieve ripresa semestrale nel comparto bancario e stabili nel leasing. Nel comparto bancario, il dato di dicembre si colloca intorno allo 0,6%/0,7%
- Il dato leasing si conferma inferiore rispetto ai corrispondenti tassi bancari relativi a prestiti alla clientela comparabile (famiglie produttrici e società non finanziarie, target «core» del prodotto leasing) risultando di poco superiore allo 0,2%

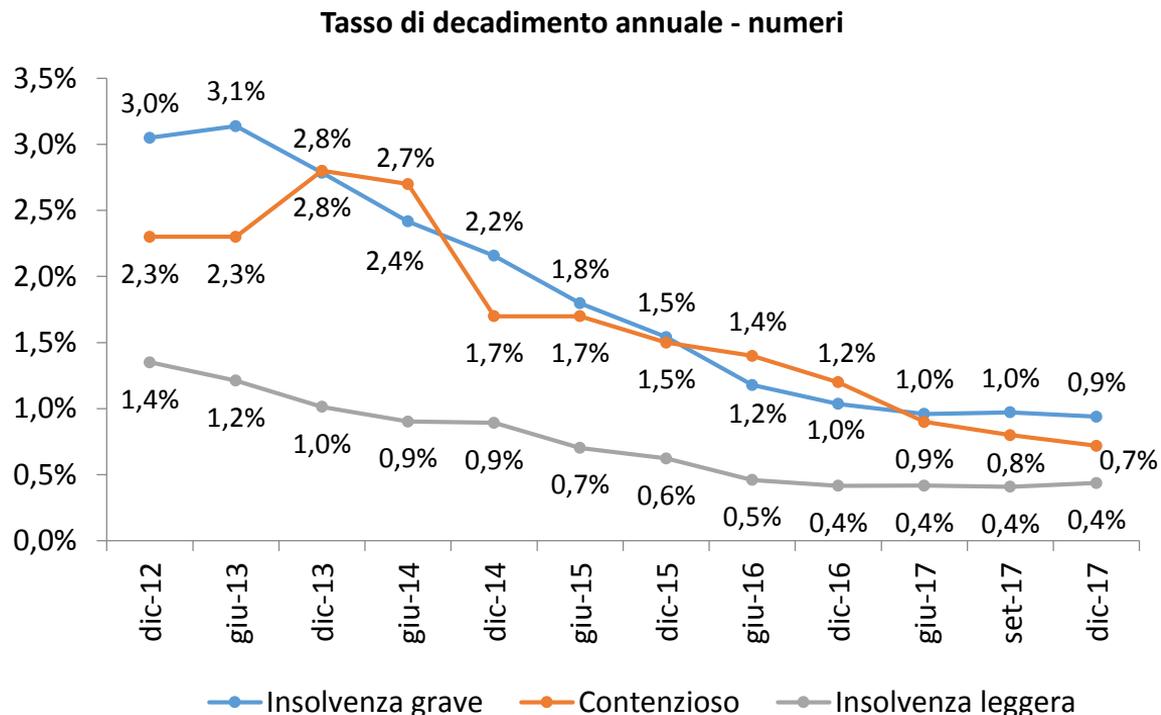
Tasso di decadimento trimestrale: confronto portafoglio bancario (clientela corporate e retail/small business) e leasing (valori in p.p.)



Fonti: BDCR Assilea e Banca d'Italia

## I TASSI DI DECADIMENTO SI CONFERMANO INFERIORI ALL'1% PER TUTTE LE CATEGORIE DI CREDITI DETERIORATI

- Il tasso di ingresso a contenzioso continua a ridursi nell'ultima parte del 2017 e si colloca, a dicembre, allo 0,7% per la media delle società attive (circa ¼ rispetto al valore massimo osservato a dicembre 2013)
- Il tasso di ingresso a insolvenza grave – che monitora la probabilità di manifestazione di inadempienze/scaduti significativi nel primo anno di vita dei contratti, senza giungere alla risoluzione dei contratti stessi – è sostanzialmente stabile nella seconda metà del 2017, risultando superiore rispetto al tasso di ingresso a contenzioso
- Il tasso di ingresso a insolvenza leggera – che monitora la probabilità di manifestazione di inadempienze/scaduti di piccolo importo nel primo anno di vita dei contratti – continua a mantenersi su livelli molto contenuti, e pari a meno di un terzo rispetto a quelli misurati nel 2012/2013.



Fonte: BDCR Assilea.

### LE CURVE DI VINTAGE

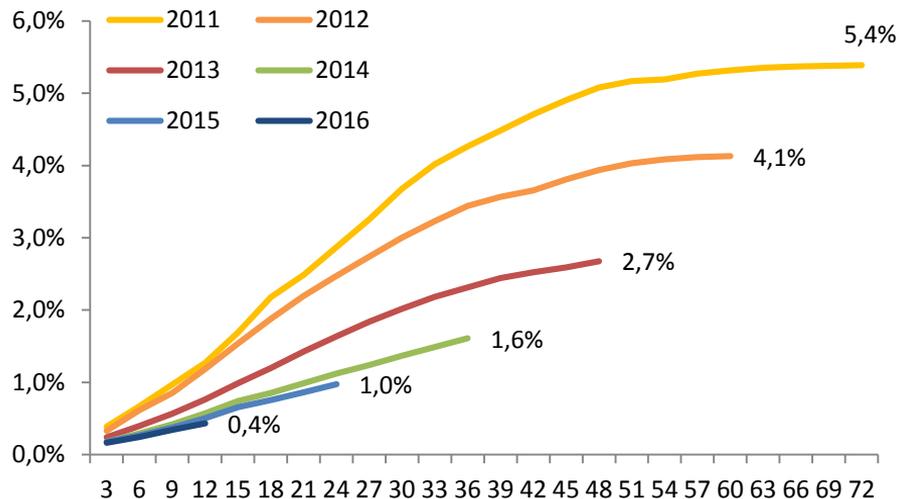
Le curve di vintage monitorano, secondo una logica dinamica-andamentale, il tasso cumulato di default (sempre, secondo le definizioni BDCR) per ciascuna «generazione» di contratti (intesa come insieme di contratti entrati in decorrenza nell'arco degli N mesi considerati: tipicamente, i 12 mesi di ciascun anno).

- ✓ Come già evidenziato in precedenza, le generazioni peggiori sono quelle del periodo della crisi (2011-2012). Le generazioni più recenti mostrano un pattern che sembra collocarsi su livelli medi cumulati di default (contenzioso, insolvenza) inferiori rispetto agli anni precedenti. Gli ultimi mesi sembrano confermare questa tendenza ad un allineamento dei tassi cumulati di default su livelli contenuti
- ✓ Il dato del 2011, relativo ai contenziosi, è pari al 5,4%; i dati delle generazioni più recenti (2014-2016) sono sostanzialmente allineati e piuttosto contenuti, raggiungendo al massimo il valore di 1,6% (in aumento di solo 0,1 p.p. rispetto alla precedente rilevazione). I tassi di insolvenza sono tutti in ulteriore riduzione rispetto all'ultimo monitoraggio, collocandosi, a dicembre, su valori pari, nelle punte massime, all'1,5%
- ✓ Vista la lunghezza del periodo di osservazione, le curve relative quanto meno al triennio 2011-2013 approssimano abbastanza bene la mortalità media dei leasing mobiliari (auto e strumentale) stipulati in quegli anni

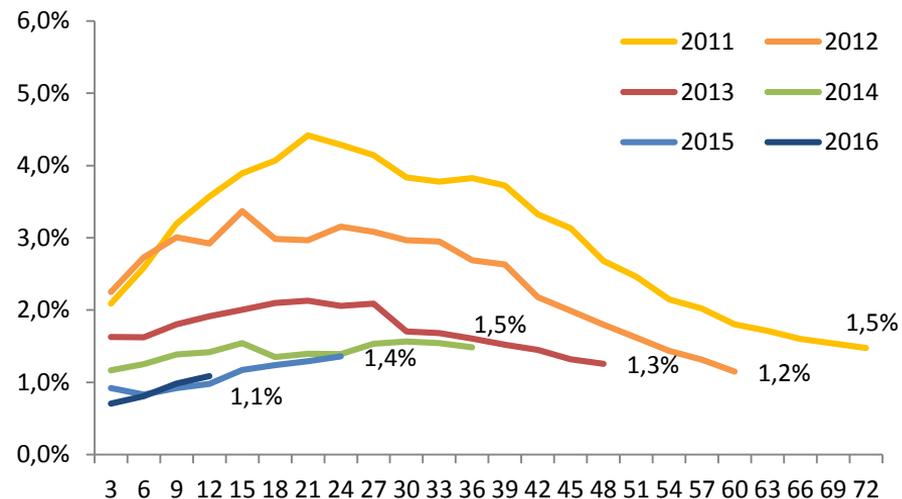
## LE CURVE DI VINTAGE

Fonte: BDCR Assilea.

**Tassi di mortalità – numeri – contenziosi – totale società attive**



**Tassi di mortalità – numeri – insolvenze – totale società attive**



Numero mesi dalla costituzione della coorte di contratti.

Numero mesi dalla costituzione della coorte di contratti.

Nota: l'asse delle ascisse misura i mesi trascorsi dalla "costituzione" della generazione o coorte di contratti. Ad esempio, per il "2011", "12" rappresenta la percentuale di contratti entrati in decorrenza nel periodo gen.-dic. 2011, che, a dicembre 2012 (12° mese dopo la costituzione della generazione), risultavano in contenzioso.